

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

Associazione di Promozione Sociale - ONLUS

Sede legale in via Marche 54 – 00187 Roma (RM)

Nota di missione al rendiconto chiuso il 31/12/2020

Premessa

Cari Consiglieri,
vi sottoponiamo il presente documento che, unito allo Stato Patrimoniale ed al Rendiconto di gestione, costituisce una componente inscindibile del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Missione perseguita

Nata il 26 marzo 1943 come *Associazione Nazionale Famiglie Caduti, Mutilati ed Invalidi Civili per i bombardamenti nemici*, con D.C.P.S 19 gennaio 1947 è eretta in Ente Morale con il nome attuale di *Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra*. Con Legge 23 ottobre 1956 n 1239 diviene Ente Pubblico con funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati e degli invalidi civili e delle famiglie dei caduti civili per fatto di guerra. Con D.P.R. 23 dicembre 1978 perde la personalità giuridica di diritto pubblico e continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato, conservando i compiti di rappresentanza e tutela degli invalidi civili di guerra e delle loro famiglie.

L'ANVCG è attualmente sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Interno, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990.

Per la sua attività benemerita l'Associazione è stata insignita della Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte con D.P.R. 2 giugno 1981, della Medaglia d'Oro al Merito Civile con D.P.R. 31 dicembre 1998 e della Medaglia della Liberazione il 15 dicembre 2015.

L'ANVCG, presente sul territorio Nazionale con 78 sedi periferiche e oltre 30 fiduciariati, è annoverata tra le Associazioni Combattentistiche dalla legge 31 gennaio 1994, numero 93 ed è attualmente iscritta nel registro nazionale delle ONLUS con nota prot. n. AC/cf/onlus n. 93559 del 25.10.2004 e nel registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (legge n.383/2000) con decreto del 6.11.2012. In conformità al decreto numero 106 del 15.9.2020 del Ministero del Lavoro e politiche Sociali, si è in attesa di iscrizione alla sezione 2 "associazioni di promozione sociale APS", all'istituendo R.U.N.T.S. - Registro unico nazionale del terzo settore, come previsto dagli artt. 35 e seguenti del Codice del Terzo Settore (associazioni di promozione sociale), D.Lgs 3.7.2017 numero 117.

In ossequio alla legge 25.01.2017 n° 9, insieme al suo Osservatorio internazionale sulle vittime civili dei conflitti, l'ente collabora con il Ministero dell'Istruzione per il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della Giornata

nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo. Ha in atto protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione finalizzati ad offrire alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica e sui diritti delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, nonché a promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, della cultura della pace e del ripudio della guerra e a sensibilizzare sui rischi inerenti i residuati bellici esplosivi e i loro effetti.

Un ulteriore protocollo d'intesa è in essere con il Ministero della Difesa, finalizzato a sviluppare e consolidare sinergie rivolte a monitorare il rinvenimento di residuati bellici, a darne informazione principalmente attraverso il web e a dare risalto all'attività degli specialisti artificieri per la protezione delle popolazioni civili in Italia e nel mondo.

A completamento della documentazione informativa, finalizzata a mettere in condizione i lettori ad assumere migliori informazioni relativamente alla sostenibilità delle attività svolte dall'ente in materia di ambiente, di persone occupate ed etica perseguita, si rinvia alla lettura del bilancio sociale allegato.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'Associazione opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, con lo scopo di:

- rappresentare e tutelare in Italia le vittime civili di guerra, le loro famiglie e i loro congiunti;
- promuovere l'affermazione ed il rispetto dei diritti umani delle popolazioni civili in conseguenza di guerre e conflitti armati, sia a livello nazionale che internazionale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace;
- promuovere la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

Regime fiscale

Come si desume da quanto sopra riferito, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerre non persegue fini di lucro, tutte le sue attività sono prevalentemente destinate a sostenere i bisogni e le necessità della categoria rappresentata e pertanto, ai sensi dell'articolo 148, DPR 917/1986, Testo Unico delle Imposte sui Redditi, non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali e le somme versate a titolo di quote o contributi, non concorrono alla formazione del reddito.

Se ai fini delle imposte dirette l'ente non è soggetto passivo per l'imposta sul reddito delle società (IRES), lo è per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), che si applica con le aliquote stabilite da ciascuna Regione sulla base imponibile costituita dalle retribuzioni del personale dipendente.

Sono comunque dovute le imposte sulle rendite fondiari e redditi effettivi, con aliquota ridotta (12%), stante il riconoscimento della personalità giuridica dell'ente.

Sedi periferiche

L'Associazione è presente con sedi periferiche regionali, provinciali e comunali, sull'intero territorio nazionale ed opera in conformità con quanto previsto dallo scopo sociale.

Una parte delle sedi in cui operano gli enti periferici, appartengono alla Associazione e fanno parte del patrimonio posto a disposizione degli scopi sociali.

Il presente bilancio è stato redatto consolidando i dati economici patrimoniali di tutte le sedi periferiche. La tecnica utilizzata ha consentito l'aggregazione dei dati pervenuti dalle singole sezioni dislocate sul territorio nazionale, i cui rendiconti sezionali sono stati approvati e controllati da parte di organi localizzati nel territorio.

Di seguito si riporta l'elenco con indirizzo e località, di tutte le sedi presenti sul territorio nazionale.

Elenco delle sedi periferiche

SEZIONE	INDIRIZZO	CAP. CITTA'
ANVCG SEZ. DI AGRIGENTO	Via Atenea 331	92100 Agrigento
ANVCG SEZ. DI AREZZO	Via Margaritone 13	52100 Arezzo
ANVCG SEZ. DI ANCONA	Piazza Cavour 23	60121 Ancona
ANVCG SEZ. DI AVELLINO	Via Terminio 11	83100 Avellino
ANVCG SEZ. DI BARI	Piazza Garibaldi 6	70122 Bari
ANVCG SEZ. DI BELLUNO	Piazza Filoni 11	32100 Belluno
ANVCG SEZ. DI BENEVENTO	Via Arco Trilano 4	82100 Benevento
ANVCG SEZ. DI BERGAMO	Piazza Ajol Orobbiche, 3	24125 Bergamo
ANVCG SEZ. DI BOLOGNA	Via Parigi, 4	40121 Bologna
ANVCG SEZ. DI BOLZANO	Via S. Quirino 50/A	39100 Bolzano
ANVCG SEZ. DI BRESCIA	Via Repubblica Argentina 120-122	25124 Brescia
ANVCG SEZ. DI BRINDISI	Via S. Giovanni 7	72019 San Vito dei Normanni
ANVCG SEZ. DI CAGLIARI	Via Lamarmora 45	09045 Quartu Sant'Elena
ANVCG SEZ. DI CALTANISSETTA	Corso Umberto 176	93100 Caltanissetta
ANVCG SEZ. DI CAMPOBASSO	Via Montforte 53	86100 Campobasso
ANVCG SEZ. DI CASERTA	Viale V. Cappello 15	81100 Caserta
ANVCG SEZ. DI CATANIA	Via Flamingo 49	95129 Catania
ANVCG SEZ. DI CATANZARO	Via Toscana 5	88060 S. M. di Catanzaro
ANVCG SEZ. DI CHIETI	Via Tiro a Segno 10	66100 Chieti
ANVCG SEZ. DI CREMONA	Via Palestro 32	26100 Cremona
ANVCG SEZ. DI ENNA	Via Roma 215	94100 Enna
ANVCG SEZ. DI FERRARA	Via della Canapa, 10/12	44122 Ferrara
ANVCG SEZ. DI FIRENZE	Piazza Brunelleschi 2	50121 Firenze
ANVCG SEZ. DI FOGGIA	Via Lustrò 28	71121 Foggia
ANVCG SEZ. DI FORLÌ - CESENA	Via G. Tavano Arquati 10	47100 Forlì
ANVCG SEZ. DI FROSINONE	Via S. Marco 23	03043 Cassino
ANVCG SEZ. DI GENOVA	Corso Saffi 1	16128 Genova
ANVCG SEZ. DI GORIZIA	Corso Italia 25	34170 Gorizia
ANVCG SEZ. DI GROSSETO	Strada Vigna Fanucci 17	58100 Grosseto
ANVCG SEZ. DI IMPERIA	Piazza Ulisse Galim 1	18100 Imperia
ANVCG SEZ. DI L'AQUILA	Largo Palizzi 16	67039 L'Aquila
ANVCG SEZ. DI LASPEZIA	Via 24 maggio 57	19100 La Spezia
ANVCG SEZ. DI LATINA	Piazza San Marco 4	04100 Latina
ANVCG SEZ. DI LECCE	Via Di Pettorano 24	73100 Lecce
ANVCG SEZ. DI LIVORNO	Via Giosuè Borsi 39	57100 Livorno
ANVCG SEZ. DI LUCCA	Corso G. Garibaldi, 53	55100 Lucca
ANVCG SEZ. DI MACERATA	Piazza Annessione 12	62100 Macerata
ANVCG SEZ. DI MASSA-CARRARA	Via Serchio 33	54100 Marina di Massa
ANVCG SEZ. DI MESSINA	Viale Italia 73	98124 Messina
ANVCG SEZ. DI MILANO	Via Andrea Costa 1	20121 Milano
ANVCG SEZ. DI MODENA	Via Fontenaro 13	41100 Modena
ANVCG SEZ. DI NAPOLI	Via dei Fiorentini 10 c/o ANMIG	80133 Napoli
ANVCG SEZ. DI PADOVA	Via Magenta 4	35139 Padova
ANVCG SEZ. DI PALERMO	Via Cavour 59	90133 Palermo
ANVCG SEZ. DI PARMA	Via Petrarca 7	43123 Parma
ANVCG SEZ. DI PERUGIA	Via della Cera 6	06123 Perugia
ANVCG SEZ. DI PESARO-URBINO	Via Porta Rimini 1	61100 Pesaro
ANVCG SEZ. DI PESCARA	Via Paolucci 4 p.1 Alanord	65122 Pescara
ANVCG SEZ. DI PIACENZA	Piazza Casali 7	29121 Piacenza
ANVCG SEZ. DI PISA	Via S. Zeno 3 bis	56122 Pisa
ANVCG SEZ. DI PISTOIA	Via Fonda di s. Vitale 4	51100 Pistoia
ANVCG SEZ. DI PORDENONE	Piazzale XX Settembre	33179 Pordenone
ANVCG SEZ. DI POTENZA	Via Pretoria 188	85100 Potenza
ANVCG SEZ. DI RAVENNA	Piazzetta Padenna 17	48100 Ravenna
ANVCG SEZ. DI REGGIO CALABRIA	Via Pio XI (Trav. De Blasio 10)	89100 Reggio Calabria
ANVCG SEZ. DI REGGIO EMILIA	Via Reverberi 2	42100 Reggio Emilia
ANVCG SEZ. DI RIMINI	Via Covignano 238 st.5	47037 Rimini
ANVCG SEZ. DI ROMA	Viale Marconi 57	00146 Roma
ANVCG SEZ. DI ROVIGO	Via Alberto Mario 6/8	45100 Rovigo
ANVCG SEZ. DI SALERNO	Via Balzico 21	84100 Salerno
ANVCG SEZ. DI SIENA	Via Maccari 3	53100 Siena
ANVCG SEZ. DI SIRACUSA	Via Reiterone II 104	96100 Siracusa
ANVCG SEZ. DI SONDRIO	Via L. Mailero Diaz 18	23100 Sondrio
ANVCG SEZ. DI TARANTO	Corso Umberto 136	74100 Taranto
ANVCG SEZ. DI TERAMO	Via Nazzario Sauro 46	64100 Teramo
ANVCG SEZ. DI TERNI	Via Federico Cesi 22	05100 Terni
ANVCG SEZ. DI TORINO	Via Susa 62	10122 Torino
ANVCG SEZ. DI TRAPANI	Via Uvo Bassi 1/a	91100 Trapani
ANVCG SEZ. DI TRENTO	Via Carlo Esterle 7	38100 Trento
ANVCG SEZ. DI TREVISO	Via Isola di Mezzo 36	31100 Treviso
ANVCG SEZ. DI TRIESTE	Viale D'Annunzio 72	34132 Trieste
ANVCG SEZ. DI UDINE	Via del Calzolari 4	33100 Udine
ANVCG SEZ. DI VARESE	Via Aprica 9	21100 Varese
ANVCG SEZ. DI VENEZIA	Piazzetta Canova 3/A	30173 Venezia
ANVCG SEZ. DI VERONA	Via Franco Facco 29/B	37122 Verona
ANVCG SEZ. DI VICENZA	Piazzale Giusti 22	36100 Vicenza
ANVCG SEZ. DI VITERBO	Via dell'Orologio Vecchio 29	01100 Viterbo

Dati sugli associati

Secondo l'articolo 4 dello Statuto, gli associati si dividono in due grandi macrocategorie:

- soci effettivi costituiti da vittime civili di guerra e assimilati e loro congiunti: ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 915/1978, sono i cittadini italiani divenuti invalidi e i congiunti dei cittadini italiani morti per qualsiasi fatto di guerra, che abbia causato in via diretta ed immediata l'invalidità o l'aggravamento della patologia, o il decesso. Rientrano quindi in questo novero anche coloro che restano vittime dell'esplosione di ordigni bellici in tempo di pace, un fenomeno che ha avuto un grande rilievo nei decenni subito successivi al dopoguerra e che è tuttora presente. Sono inoltre soci effettivi i familiari degli invalidi, i cittadini che hanno subito invalidità per fatti connessi alla partecipazione dell'Italia a missioni di pace e gli stranieri vittime civili di guerra residenti sul territorio nazionale;
- soci promotori di pace: coloro che vogliono sostenere e attuare gli ideali della pace e della solidarietà e le iniziative umanitarie dell'ANVCG.

Alla data del 31 dicembre gli associati sono complessivamente 27.679, così ripartiti: 41% di invalidi e mutilati, 47% di congiunti di vittime civili di guerra e di assimilati, 12% di promotori di pace e solidarietà.

Attività svolte nei confronti degli associati

I servizi resi nei confronti degli associati si svolgono nei seguenti campi:

- assistenza per tutte le domande di pensione di guerra, diretta e indiretta e di assegni accessori quali: istanze di prima concessione, di reversibilità, di aggravamento, di rivalutazione, richiesta della tredicesima mensilità, etc., etc.;
- assistenza per i ricorsi in materia di pensioni di guerra al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei conti;
- assistenza e informazione sui diritti degli invalidi di guerra in campo sanitario: esenzione ticket e quota fissa per ricetta, procedura per la fornitura di protesi, concessione di contributi da parte delle ASL per le cure climatiche e i soggiorni terapeutici, etc., etc.;
- informazione sul collocamento obbligatorio a favore delle categorie protette invalidi di guerra, orfani e vedove di guerra, figli dei grandi invalidi;
- assistenza e informazione sui benefici previdenziali a favore degli invalidi, vedove e orfani di guerra;
- assistenza e informazione su tutti gli altri diritti che la legislazione riconosce agli appartenenti alle categorie rappresentate, quali: agevolazioni fiscali per i veicoli, permessi sul lavoro, benefici nel campo del trasporto pubblico, etc., etc.;
- assistenza domiciliare, anche in collaborazione con altri enti e associazioni, nei confronti dei soci bisognosi, in considerazione della loro appartenenza a una categoria particolarmente fragile.

L'Associazione garantisce il rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza tra tutti gli associati. La loro partecipazione istituzionale alla vita associativa si svolge attraverso le assemblee sezionali, che sono formate da tutti i soci in regola con la quota associativa e si svolgono ogni due anni e ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sezionali. Nel corso del 2020 le assemblee sezionali in scadenza sono state differite, così come previsto dall'art. 106 del L. 24.4.2020 numero 27 (c.d. Decreto cura Italia), a causa della pandemia da COVID-19 registrata nel corso dell'anno oggetto della presente relazione.

L'organo supremo dell'Associazione è il Congresso Nazionale; esso svolge le funzioni dell'assemblea nazionale dei soci, è formato dai delegati eletti dalle assemblee sezionali e si riunisce ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche.

Criteri applicati alla formazione del bilancio

Il presente bilancio è conforme al dettato del D.Lgs. 117/2017, art. 13, e del D.M. del 18 aprile 2020 come risulta dalla presente nota di missione, redatta ai sensi del combinato disposto della richiamata normativa e costituisce parte integrante del bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali (OIC). Esso pertanto rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa è stata redatta in unità di euro senza arrotondamento, per una migliore rappresentazione del documento contabile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e del rendiconto di gestione, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio, come previsto nella formulazione sancita dal Decreto Ministeriale del 18 aprile 2020.

A completamento dell'informativa, si precisa in questa sede che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, non possiede partecipazioni di alcun tipo, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività, o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è

stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (impegni di spesa e di riscossione) ed accertando, come potenziali costi e ricavi, i residui passivi e attivi, laddove compatibili con i principi contabili nazionali.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza restituiva effetti irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dell'elaborato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della associazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella valutazione dei beni materiali, le cui correzioni valutative sono state effettuate negli anni precedenti, utilizzando appositi fondi di svalutazione.

Immobilizzazioni

Immateriali

Non si rilevano immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio. L'Associazione non ha sostenuto spese per impianto/ampliamento e/o costi di sviluppo, provenienti dagli anni precedenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Nel corso del precedente esercizio si è provveduto ad adeguare l'elenco dei beni immobili e di conseguenza il valore di carico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo presente l'effettivo utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati 3,00%
- Impianti e macchinari 12,00/15,00%

- Mobili e macchine d'ufficio 15,00/20,00%
- Altri beni 15,00/20,00%

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli – Partecipazioni – Azioni

Come già accennato in precedenza la Associazione non possiede partecipazioni di alcun tipo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I valori sono reputati congrui ed adeguati. Non si è ritenuto di operare accantonamenti nell'apposito fondo svalutazione crediti, stante la veste giuridica degli enti debitori, prevalentemente pubblici.

Non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando, tramite i flussi finanziari, risultano estinti, oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Nella valutazione dei crediti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione, in quanto gli effetti non sono significativi.

Non vi sono crediti la cui riscossione concordata sia superiore ai 5 anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'Associazione non ha contratto debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti e altri fondi

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Nella valutazione dei crediti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione, in quanto gli effetti non sono significativi.

Rimanenze

Non sussistono rimanenze di alcun tipo.

Fondo TFR

Il fondo TFR presente tra le passività di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2020. L'accantonato è pari ad Euro 37.413,00, che porta il valore totale ad Euro 452.499,00 in linea con quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti.

In ossequio al Decreto-legge 19 maggio 2020, numero 34, per l'anno oggetto di analisi, in relazione alla pandemia da COVID-19 che ha inciso fortemente sull'economia nazionale e mondiale, tanto il saldo, quanto il primo acconto dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive, è stata soppressa. L'imposta è stata imputata a conto economico ed iscritta come sopravvenienza attiva per aiuti di Stato nel corso dell'annualità oggetto del presente bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi, le rendite ed i proventi, sono stati suddivisi così come indicato dal Decreto Ministeriale del 18 aprile 2020 e raggruppati per natura.

Il rendiconto di gestione riporta lo sbilancio per ogni tipologia di raggruppamento.

Sono stati rilevati ricavi/costi figurativi, così come indicato nel richiamato Decreto Ministeriale.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, nonché i costi e gli oneri relativi, sono riconosciuti secondo il criterio della competenza temporale.

Non si rilevano ricavi, proventi o rendite, né tantomeno costi e/o oneri, per operazioni in valuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Dati sull'occupazione

PERSONALE	31/12/2020	31/12/2019
Dipendenti full time	7	5
Dipendenti legge 68/1999	1	1
Dipendenti part-time	15	15
Collaboratori progetto	40	42
TOTALE	63	63

La tabella rappresenta il numero medio dei dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2020, ripartito per categoria e raffrontato con il numero medio dei dipendenti e collaboratori dell'esercizio precedente.

A completamento dell'informativa, si specifica che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli studi professionali.

Attività

A) Quote associative o apporti ancora da versare

Non vi sono quote associative o apporti ancora da versare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Non è stata effettuata nel corso dell'esercizio alcuna rilevazione per i beni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Si espone il prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Valore inizio esercizio 01/01/2020	terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e mobili e macchine ufficio	Altri beni	immobilizzazioni in corso di realizzo	Totale Immobilizzazioni
Costo	€ 7.297.694,08	€ 24.483,61	€ 108.027,57	€ 54.711,00	€ 22.000,00	€ 7.506.916,26
Ammortamenti - Fondo ammort.	€ 1.093.005,80	€ 24.483,61	€ 44.455,90	€ 54.711,00		€ 1.216.656,31
Valore bilancio	€ 6.204.688,28	€ -	€ 63.571,67	€ -	€ 22.000,00	€ 6.290.259,95
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		€ 21.167,00	€ 12.842,39		€ 41.289,80	€ 75.299,19
Altre variazioni (incremento costo storico)						€ -
Decremento per alienazioni e dismissioni						€ -
Ammortamento nell'esercizio	-€ 174.884,13	-€ 1.270,02	-€ 22.588,61	€ -	€ -	-€ 198.742,76
Altre variazioni (incremento fondo ammortamento)						€ -
Svalutazioni	-€ 901.625,66					-€ 901.625,66
Totale variazioni	-€ 1.076.509,79	€ 19.896,98	-€ 9.746,22	€ -	€ 41.289,80	-€ 1.025.069,23
Valore di fine esercizio						
Costo (netto svalutazione)	€ 6.396.068,42	€ 45.650,61	€ 120.869,96	€ 54.711,00	€ 63.289,80	€ 6.680.589,79
Ammortamenti (fondo ammortamento)	€ 1.267.889,93	€ 25.753,63	€ 67.044,51	€ 54.711,00	€ -	€ 1.415.399,07
Valore di bilancio	€ 5.128.178,49	€ 19.896,98	€ 53.825,45	€ -	€ 63.289,80	€ 5.265.190,72

I valori espressi tra le immobilizzazioni sono riferiti principalmente ad immobili che hanno subito una decurtazione, oltre che per l'ammortamento di esercizio per €uro 174.884,13, svalutati lo scorso anno in considerazione dell'andamento del mercato immobiliare; a tale scopo è stato appostato un fondo di €uro 901.625,66.

Gli impianti ed i macchinari trovano un incremento per acquisizioni di €uro 21.167,00 opportunamente rettificati dall'ammortamento di esercizio per €uro 1.270,02.

Le attrezzature, mobili e macchine d'ufficio, registrano un incremento per acquisizioni di €uro 12.842,39. A margine di detti costi sono stati rilevati ammortamenti per €uro 22.588,61.

Le immobilizzazioni in corso di realizzo sono riferite all'acquisto di un box in località Trento, in costruzione. A completamento dell'immobile la partita contabile sarà girocontata nei terreni e fabbricati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

L'Associazione non ha in carico partecipazioni di alcun tipo.

Crediti

Non vi sono crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	0	0

L'Associazione non possiede beni che diano origine a rimanenze oggetto di rilevazione.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
317.791,64	164.261,66	152.529,98

CREDITI	TOTALE CREDITI				
	31/12/2020	var. incremento	rettifiche dim.	31/12/2019	Oltre 12 mesi
Quota competenza bando de activate	208.452,66 €	69.191,00 €	- €	139.261,66 €	
Lake Film	25.000,00 €	- €	- €	25.000,00 €	
Quota bando Min. Lavoro (quota copetenza 2020 su 90,1k	79.100,00 €	79.100,00 €	- €	- €	
Crediti Tributari - DL 66/2014	1.112,39 €	1.112,39 €	- €	- €	
Crediti verso Ist. INAIL	3.720,22 €	3.720,22 €	- €	- €	
IRAP	406,37 €	406,37 €	- €	- €	
TOTALE CREDITI	317.791,64 €	153.529,98 €	- €	164.261,66 €	

Il totale dei crediti è costituito dalle voci come riportate in tabella; la quota relativa all'anno 2020 dei "crediti verso enti pubblici" per l'importo di Euro 208.452,66 è la risultante dell'importo relativo all'esercizio precedente con l'aggiunta di Euro 69.191,00 maturata sul bando - avviso n. 1/2018, - per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.- anno 2018 denominato "De Activate".

L'importo di Euro 25.000,00 iscritto nella voce "Verso altri" si riferisce al credito dell'ente nei confronti della Lake Film, regolato da un accordo di partenariato, sorto a seguito della aggiudicazione del bando del MIBACT Cinema - MigrArti - Cortometraggi carattere documentaristico (ANNO 2018), cui l'Associazione e la Lake film hanno partecipato in qualità di partner con il progetto "DEEP".

L'importo di Euro 79.100,00 è riferito alla quota di competenza dell'anno 2020 del bando del Ministero del Lavoro – DM 93 del 07 agosto 2020 - aggiudicato per un importo totale di Euro 90.200,00, in favore dell'Associazione.

Infine sono evidenziati crediti tributari ex D.L. 66/2014 e crediti INAIL, rispettivamente per Euro 1.112,39 ed Euro 3.720,22, oltre a IRAP per Euro 406,37.

III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.599.164,13	4.507.124,25	92.039,88

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	31/12/2020	incrementi	Decrementi	31/12/2019
	4.369.663,74 €	108.678,21 €	- €	4.260.985,53 €
229.500,39 €	- €	16.638,33 €	246.138,72 €	
TOTALE	4.599.164,13 €	108.678,21 €	16.638,33 €	4.507.124,25 €

La tabella riporta il valore totale degli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie ed i relativi scostamenti.

L'importo di €uro 4.369.663,74 quale investimento in un fondo Fineco "Ramo primo", è comprensivo della quota di rivalutazione al 31.12.2020.

L'importo di €uro 229.500,39 è riferito al valore totale degli investimenti riportati nel conto deposito titoli delle sedi periferiche. Il decremento è dovuto a smobilizzi, annotati nei rendiconti delle singole sezioni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.539.877,80	3.666.613,74	873.264,06

Disponibilità liquide	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	31/12/2020	var. incremento	rettifiche dim.	31/12/2019
Fineco	7.670,99 €	7.670,99 €	- €	- €
Mediolanum	1.311.626,54 €	- €	154.277,50 €	1.465.904,04 €
unicredit	872.437,89 €	318.631,95 €	- €	553.805,94 €
san paolo	97.701,01 €	97.701,01 €	- €	- €
poste it	461.230,03 €	461.230,03 €	- €	- €
Poste conto spedizioni	24.815,36 €	24.815,36 €	- €	- €
SUBTOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.775.481,82 €	910.049,34 €	154.277,50 €	2.019.709,98 €
Depositi bancari e postali sedi periferiche	1.760.515,57 €	115.063,36 €	- €	1.645.452,21 €
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.535.997,39 €	1.025.112,70 €	154.277,50 €	3.665.162,19 €

CASSA	31/12/2020	var. incremento	rettifiche dim.	31/12/2019
cassa	118,59 €	- €	284,01 €	402,60 €
carte prepagate	3.761,82 €	2.712,87 €	- €	1.048,95 €
TOTALE	3.880,41 €	2.712,87 €	284,01 €	1.451,55 €

Non si rilevano disponibilità liquide soggette a vincoli di qualsiasi natura, né conti cassa o conti bancari attivi all'estero.

Il saldo di cassa al 31.12.2020 è stato rilevato in €uro 118,59, mentre le carte prepagate attualmente attive rilevano una disponibilità di €uro 3.761,82.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	3.505,22	437.068,82	(433.563,60)
Ratei e Risconti	RATEI E RISCONTI		
	AL 31/12/2020	Variazioni	31/12/2019
	- €	- 385.000,00 €	385.000,00 €
	3.505,22 €	3.505,22 €	- €
	- €	- 52.068,82 €	52.068,82 €
TOTALE	3.505,22 €	- 433.563,60 €	437.068,82 €

Nella tabella si riportano le variazioni sui ratei e risconti e gli eventuali incrementi o diminuzioni al 31.12.2020 risultano iscritti anticipi verso fornitori per €uro 3.505,22.

L'importo di €uro 385.000,00 rilevato nell'anno 2019 è riferito alla quota aggiuntiva dovuta alla compravendita dell'immobile sito in viale del Ciclismo a Roma, che è stata regolarmente incassata. L'ulteriore importo pari a €uro 52.068,82 è stato correttamente allocato nel conto poste spedizioni.

Passività

E) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
	13.581.830,88	13.050.817,11	409.085,28	
Descrizione	31/12/2020	incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione dell'Ente	5.784.291,48 €			5.784.291,48 €
Riserva Statutaria	5.253.118,76 €	- €		5.253.118,76 €
Fondi vincolati destinati da terzi	2.258.776,38 €	367.298,00 €		1.891.478,38 €
Avanzo esercizio 2019	121.928,49 €			
Avanzo (disavanzo) esercizio corrente	163.715,77 €	41.787,28 €	- €	121.928,49 €
TOTALE	13.581.830,88 €	409.085,28 €	- €	13.050.817,11 €

Il fondo di dotazione è distinto secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione.

Nel fondo di dotazione è presente una riserva statutaria costituita da avanzi di gestione registrati nei precedenti esercizi ed i fondi vincolati relativi alle disponibilità dislocate presso le sedi periferiche.

In relazione alla riforma del terzo settore (D. Lgs. 117/2017), come già in precedenza accennato, si è proceduto a consolidare nel documento di bilancio oggetto di osservazione i dati economico patrimoniali delle varie Sezioni, aggregando i dati pervenuti dai rendiconti che ciascuna Sezione, ha operato, in relazione al quale sono stati effettuati i dovuti controlli da parte dei revisori incaricati dalle varie sedi periferiche.

Le poste patrimoniali del fondo di dotazione sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec.	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	5.784.291				
Riserva statutaria	5.253.119	B	5.253.119		
Altre riserve:					
Fondi vincolati destinati p/terzi	2.258.776	B	2.258.776		
Utile esercizio 2019	121.928	B	121.928		
Risultato d'esercizio	163.716	B			
Totale	13.581.831		7.798.808		
(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite/disavanzo; C: per distribuzione ai soci					

F) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
	282.993,82	282.993,82	0	
Descrizione	31/12/2020	incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo imposte anche differite	39.147,82 €	- €	- €	39.147,82 €
Fondo rischi ed oneri futuri	158.845,00 €	- €	- €	158.845,00 €
Fondo rischi legali	85.001,00 €	- €	- €	85.001,00 €
TOTALE	282.993,82 €	- €	- €	282.993,82 €

I fondi per rischi e oneri si riferiscono ai fondi come rappresentati in tabella; essi non hanno subito alcun adeguamento o rimodulazione.

Il fondo imposte su plusvalenza polizza "ramo primo" della FINECO, è stato mantenuto costante, anche in funzione del minimo scostamento del valore di capitalizzazione dell'anno 2020 rispetto a quella registrata nell'anno 2019.

Resta invariato il valore posto al fondo rischi pari a euro 85.001,00, stanziato negli anni precedenti quale possibile soccombenza giudiziaria in rapporto alle vertenze in essere. Tra quelle di maggiore consistenza. si indicano:

- LAVIGEST S.r.l. - per inadempienza contrattuale e risarcimento dei danni, in relazione alla mancata stipula per la vendita dell'immobile di via del Ciclismo, il cui valore in contenzioso è pari ad Euro 1.635.247,88. Considerata la bassa

patrimonializzazione della società convenuta, è presumibile dover sopportare le spese legali senza possibilità di rivalsa;

- AMA - per circa 17.500,00 Euro per opposizione alla richiesta di pagamento di una fattura;
- ACEA - per circa Euro 9.200,00, dovuta alla opposizione al pagamento di una fattura;

Alle suddette vertenze se ne affiancano altre di minore entità che vanno ad aggiungersi, in tutt'uno, con un prudentiale stanziamento di spese legali.

G) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
452.499,00	415.086,00	37.413,00

La movimentazione avvenuta nel corso dell'anno è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	incrementi	Decrementi	31/12/2019
T.F.R.	452.499,00 €	37.413,00 €	- €	415.086,00 €
TOTALE	452.499,00 €	37.413,00 €	- €	415.086,00 €

Dopo il riaccertamento effettuato nell'anno 2019, si registra il solo incremento legale di competenza dell'anno 2020.

H) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
299.152,12	281.573,90	17.997,88

DEBITI	31/12/2020	incrementi	Decrementi	31/12/2019
Verso fornitori	119.297,95 €	119.297,95 €	- €	- €
Tributari	26.779,33 €	2.310,01 €	- €	24.469,32 €
Vs Istituti previdenziali	50.687,77 €	943,14 €	- €	49.744,63 €
Residui passivi	102.387,07 €	- €	99.315,88 €	201.702,95 €
Ires/irap	419,66 €	- €	5.237,34 €	5.657,00 €
TOTALE	299.571,78 €	122.551,10 €	104.553,22 €	281.573,90 €

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi non supera i cinque anni. Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. Non vi sono iscritti debiti per erogazioni liberali condizionali.

La ripartizione dei debiti è di seguito dettagliata.

Si rileva l'importo di Euro 119.297,95 quale debito verso fornitori, rilevato a valere dall'anno 2020.

Nei debiti tributari sono inseriti i valori relativi alle ritenute dipendenti per Euro

25.409,09 e lavoratori autonomi pari ad €uro 1.370,24.

L'importo alla voce "debiti verso istituti previdenziali e sociali" è riferito al debito dei contributi da versarsi con UNIEMES, relativi al dicembre 2020.

Il valore riportato nei "residui passivi", è determinato dagli impegni pianificati con il bilancio dell'anno 2019, riguardante le seguenti attività:

- 99.315,88 la Giornata Nazionale Vittime Civili di Guerra;
- 49.241,12 l'attuazione del progetto Testimoni varato nel 2019;
- 53.145,95 il progetto "De Activate".

Le suddette partite hanno trovato contrapposizione in diminuzione di costi o accertamento di entrate.

A causa della situazione pandemica riconducibile a COVID-19, le attività hanno subito una brusca frenata, tanto nell'attuazione progettuale quanto nella loro realizzazione. La sola attività svolta rilevata come decremento ed annullamento del residuo, è riconducibile alla Giornata Nazionale Vittime Civili con impegno di €uro 99.315,88, rinviando all'anno successivo i residui ancora in essere, per un valore totale pari ad €uro 102.387,07.

G) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
108.634,07	113.119,38	-24.485,31

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2020	incrementi	Decrementi	31/12/2019
Ratei da deleghe pensione	- €		67.902,86 €	67.902,86 €
Ratei passivi - fornitori	4.678,00 €	4.678,00 €		- €
Risconti passivi Acc.2020 ferie/perm/festiv/premi	103.956,07 €	38.739,55 €		65.216,52 €
TOTALE	108.634,07 €	43.417,55 €	67.902,86 €	133.119,38 €

A seguito di modifiche normative e di distribuzione delle competenze da deleghe, il rateo di riferimento appostato lo scorso anno, non necessita essere rilevato.

L'importo indicato nei ratei passivi fornitori, è riferito ad una prestazione legale con compenso rilevato pari ad €uro 2.238,00 ed una prestazione pubblicitaria sul quotidiano nazionale rilevata in €uro 2.440,00 per attività tutt'ora in itinere.

I risconti passivi relativi a: ferie, quattordicesima, permessi, premi, etc. etc., relativi agli oneri per il personale dipendente, è stato rilevato dalla quadratura dei dati del personale

forniti dallo studio di consulenza del lavoro che assiste l'Associazione.

Conto economico

Proventi e ricavi

A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Non si rilevano ricavi per erogazioni liberali.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.639.397,91	2.344.637,08	294.760,83

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Proventi da quote associative e apporti da fondatori	443.277,99 €	7.775,55 €		435.502,44 €
Tesseramento soci sezioni	22.851,44 €	22.851,44 €		
Contributi diretti sezioni	2.576,60 €	2.576,60 €		- €
TOTALE	468.706,03 €	33.203,59 €	- €	435.502,44 €

Come riportato dalla tabella che precede, i “proventi da quote associative e apporti da fondatori” registrano incremento pari a 7.775,55.

Il valore del tesseramento effettuato direttamente dalle sedi periferiche ammonta a €uro 22.851,44, e trova la sua appostazione per la prima volta, per effetto dell’aggregazione dei dati contabili delle sezioni, nel presente bilancio.

I contributi diretti si riferiscono ad importi evidenziati nel rendiconto delle sedi periferiche; vale quanto sopra espresso.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Proventi del 5 per mille	69.653,93 €	30.390,83 €		39.263,10 €
TOTALE	69.653,93 €	30.390,83 €	- €	39.263,10 €

I proventi del 5 per mille, rilevati nell’anno 2020, sono comprensivi all’anticipazione del contributo relativo all’esercizio finanziario 2019, disposta dal “decreto Rilancio” e a ciò è dovuto l’incremento rispetto l’anno precedente.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Contributo Stato legge 549/1995	1.499.365,92 €		13.360,62 €	1.512.726,54 €
Contributo Stato legge 311/2004	360.328,00 €	3.183,00 €	- €	357.145,00 €
Contributi regionali sedi periferiche	141.208,33 €	141.208,33 €		- €
TOTALE	2.000.902,25 €	144.391,33 €	13.360,62 €	1.869.871,54 €

Il valore riportato nella voce Contributi di Stato, è influenzato dalle variazioni dei parametri inseriti nei rispettivi atti normativi, la cui movimentazione è assunta cumulativamente.

Si evidenziano a partire dall'anno 2020 i contributi regionali percepiti direttamente dalle sedi periferiche, come rilevati dai rendiconti gestionali pervenuti.

Altri ricavi e proventi	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Arrotondamenti attivi	170,65 €	170,65 €		- €
Sopravvenienze attive	75.170,83 €	75.170,83 €		- €
Contributi in conto esercizio acconto	11.122,80 €	11.122,80 €		- €
Ritenute erariali sedi	1.259,32 €	1.259,32 €		- €
Proventi vari sedi	11.629,13 €	11.629,13 €		- €
sopravvenienze attive ALLINEAMENTO SALDI BANCA	782,98 €	782,98 €		- €
TOTALE	100.135,71 €	100.135,71 €	- €	- €

Nella tabella altri ricavi e proventi sono inserite le poste generate da entrate diverse, delle quali le più rappresentative sono di seguito specificate.

- Le sopravvenienze attive sono riconducibili alle seguenti partite: quanto ad Euro 30.000,00, per giroconto al 31.12.2019, non rilevato nel bilancio dell'annualità precedente; quanto ad Euro 22.650,00 relativamente alle quote versate negli anni precedenti per l'acquisto di immobilizzazioni in corso di realizzo, il cui pagamento non è stato rilevato negli esercizi precedenti; quanto ad Euro 5.340,00 quale anticipo all'Hotel Concord erroneamente imputato tra i costi di esercizio nel bilancio relativo all'anno 2019; la differenza è riconducibile a diversi importi derivanti da allineamenti ed aggregazioni delle partite contabili delle sezioni.
- Il contributo in conto esercizio pari ad Euro 11.122,80, evidenzia l'importo dell'acconto IRAP che ha beneficiato di quanto stabilito dal D.L. 34/2020 che ne prevedeva la cancellazione. Tale importo costituisce aiuto di stato in ossequio a quanto previsto dalla normativa succedutasi.
- I proventi vari delle sedi pari ad Euro 11.629,13, sono stati rilevati dai conti gestionali pervenuti dalle varie sedi ed inseriti come valore unico aggregato.
-

B. Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Altri contributi pubblici bando Min. lavoro	79.100,00 €	79.100,00 €		
Contributo da ente Pubblico bando de activate	69.191,00 €	69.191,00 €	139.191,00 €	139.191,00 €
TOTALE	148.291,00 €	148.291,00 €	139.191,00 €	139.191,00 €

Nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse, sono annotati gli importi relativi ai bandi in corso di realizzo, con specifico richiamo al progetto denominato “De-Activate”.

A seguito dello slittamento della data di scadenza per la realizzazione delle attività, dovuta all'emergenza COVID-19, si è reso necessario l'adeguamento dell'importo quale quota di competenza dell'anno 2020 (Avviso n. 1/2018 emesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, ai sensi dell'articolo 72 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.-).

All'interno della voce “Altri contributi pubblici bando Min. Lavoro” è annotato l'importo relativo al bando DM 93 del 7 agosto 2020. L'importo inserito è riferito a quanto prudenzialmente stimato di competenza dell'anno 2020.

C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Non vi sono entrate per attività di raccolta fondi.

D. Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Da altri investimenti finanziari	108.678,21 €	8.678,21 €		100.000,00 €
Da patrimonio edilizio	223.500,00 €	3.500,00 €		220.000,00 €
Interessi bancari	7,31 €	7,31 €		- €
Interessi bancari sedi periferiche	486,83 €	486,83 €		- €
Altri proventi	- €	- €	1.603.728,17 €	1.603.728,17 €
TOTALE	332.672,35 €	12.672,35 €	1.603.728,17 €	1.923.728,17 €

In merito ai ricavi, rendite e proventi da attività finanziaria e patrimoniale, come riportato dalla precedente tabella, si evidenzia che:

- nella voce “da altri investimenti finanziari”, viene riportata la rivalutazione di competenza dell'anno 2020 a valere sugli investimenti finanziari, maturati sulla polizza FINECO Ramo Primo;
- nella voce “da patrimonio edilizio”, sono annotati i canoni di locazione relativi all'affitto degli immobili di proprietà della Associazione. Si precisa che tale importo ha subito una modesta compressione, rispetto al canone convenzionale, pari ad Euro 16.500,00 a causa della riduzione del canone, richiesta dal conduttore, dovuta alla corrente pandemia; alla quale riduzione l'ente ha aderito.
- Gli interessi bancari, se pur di minima rilevanza, sono imputabili alle partite

pervenute dalle sedi periferiche.

- Gli altri proventi rilevati come aggregato nel bilancio 2019, sono stati allocati all'interno dei conti di competenza, azzerando quanto rilevato nel precedente esercizio.

E. Proventi di supporto generale

Non vi sono proventi di supporto generale da registrare nel corso dell'anno 2020.

Oneri e costi

A. Costi ed oneri da attività di interesse generale

Di seguito si riporta il dettaglio e la composizione di tale voce, confrontata con quella relativa all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.736.994,25	2.717.742,09	19.252,16

COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	31/12/2020	2020 incremento	2020 diminuzioni	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247.691,44 €	227.846,14 €	- €	19.845,30 €
Servizi	554.849,35 €	- €	381.482,67 €	936.332,02 €
Godimento beni di terzi	237.153,30 €	235.742,30 €	- €	1.411,00 €
Personale	1.146.128,99 €	57.327,84 €	- €	1.088.801,15 €
Ammortamenti	198.742,76 €	- €	29.769,34 €	228.512,10 €
Sopravvenienze passive	10.144,50 €	10.144,50 €	- €	- €
Oneri diversi di gestione	342.283,91 €	- €	100.556,61 €	442.840,52 €
TOTALE	2.736.994,25 €	531.060,78 €	511.808,62 €	2.717.742,09 €

Nel corso del 2020 i costi ed oneri relativi alla attività di interesse generale, hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente per Euro 19.252,16.

Si rileva l'incremento dovuto principalmente all'inserimento di specifici costi imputabili alle varie sezioni che non trovano confronto con l'anno precedente.

Si specificano di seguito i valori in tabella.

In merito alle materie prime e di consumo, nel corso dell'anno 2020 è stata rilevata la corretta competenza, confidando sul lavoro svolto dai vari addetti amministrativi dell'Associazione a livello nazionale.

Il costo per servizi ha subito una consistente contrazione dovuta ad una più corretta allocazione delle voci di costo, nonché alla limitata attività svolta nell'anno dovuta alla pandemia da COVID-19.

I costi per "Godimento beni di terzi", rileva un incremento di Euro 208.218,90, dovuto

alla annotazione dei canoni di affitto delle sezioni, non confrontabili con il precedente esercizio poiché annotati per la prima volta nel presente bilancio. La quota restante è imputabile ad attività della sede.

L'incremento registrato sulle spese del personale, riguarda diverse attività di gestione delle risorse umane a livello nazionale, quali tra l'altro: l'inserimento di una risorsa a tempo determinato ed una a tempo indeterminato.

Si precisa che l'appostamento degli ammortamenti trova confronto con il dato omologo espresso nel precedente esercizio imputato tra i costi ed oneri di supporto generale, riportato per migliore chiarezza tra i costi di interesse generale.

Le sopravvenienze passive sono per lo più riconducibili a scritture di rettifica dei saldi titoli, riportati nei vari conti di gestione delle varie sezioni al 31/12/2019.

L'adeguamento operativo e organizzativo messo in atto nel corso del 2020, sia dalle sezioni che dalla sede centrale, ha consentito una rilevazione e registrazione nei vari documenti contabili, in modo corretto e puntuale. Il riallineamento avvenuto con il bilancio 2020 ha causato delle sopravvenienze passive come evidenziate.

La diminuzione degli oneri diversi di gestione è coerente con il limitato svolgimento delle attività a causa della situazione pandemica. Lo sforzo attuato per effettuare tutte le attività possibili ha limitato il decremento ad €uro 167.988,50.

B. Costi ed oneri da attività diverse

COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.935,52 €	10.446,72 €	- €	488,80 €
Servizi	94.901,55 €	94.901,55 €	- €	- €
Godimento beni di terzi	10.500,42 €	10.500,42 €	- €	- €
ammortamenti	- €	- €	8.586,90 €	8.586,90 €
Personale	- €	- €	28.000,00 €	28.000,00 €
Oneri diversi di gestione	500,00 €	- €	107.000,00 €	107.500,00 €
TOTALE COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	116.837,49 €	115.848,69 €	143.586,90 €	144.575,70 €

I costi ed oneri per attività diverse, sono riferiti alle attività ed al materiale inerente il progetto "De Activate". Le variazioni nei valori è proporzionata all'attività svolta in periodo di look-down.

A seguito dell'attuale situazione pandemica, la scadenza del bando – dopo una temporanea sospensione - è stata prorogata per dar modo alle Associazioni di portare a termine le attività pianificate.

C. Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

Non si registrano costi riconducibili ad attività specifiche inerenti la raccolta fondi.

D. Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2019
Su rapporti bancari	2.392,80 €	- €	198,56 €	2.591,36 €
TOTALE COSTI ED ONERI ATTIVITA' FINANZIARIA	2.392,80 €	- €	198,56 €	2.591,36 €

L'importo dei costi ed oneri da derivanti da attività finanziarie sono riferiti prevalentemente a spese e commissioni bancarie che evidenziano un decremento pari Euro 198,56, stante la diminuzione del numero di operazioni dovute al lockdown.

E. Costi ed oneri di supporto generale

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2019
IMU	21.532,00 €	21.532,00 €	- €	- €
TA:RI:	1.005,41 €	1.005,41 €	- €	- €
Altri oneri al 31/12/2019	- €	- €	1.543.413,41 €	1.543.413,41 €
IRES	29.922,60 €	420,60 €	- €	29.502,00 €
IRAP	26.336,63 €	- €	8.663,37 €	35.000,00 €
imposta di bollo	126,82 €	126,82 €	- €	- €
Sopravvenienze straordinarie	18.397,57 €	18.397,57 €	- €	- €
Altre imposte e tasse	- €	- €	- €	- €
Ritenute sedi periferiche	3.099,92 €	3.099,92 €	- €	- €
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	100.420,95 €	44.582,32 €	1.552.076,78 €	1.607.915,41 €

La tabella riporta le specifiche delle poste inserite tra i costi ed oneri di supporto generale, tra le quali troviamo sopravvenienze straordinarie pari ad Euro 18.397,57 riconducibili alle seguenti scritture:

- € 14.000,00 sbilancio movimenti contabili delle sezioni
- € 2.445,00 per ritenute di competenza anno precedente non rilevate nel bilancio 2019
- € 900,00 per debiti a fornitori non rilevati nel bilancio 2019
- € 516,00 dovuti a riallineamento saldo banca Fineco.

Imposte sul reddito d'esercizio

Nella tabella sottostante si riporta la composizione e il dettaglio di tale voce, comparata con i valori dell'anno precedente.

Imposte sul reddito	IMPOSTA	AL 31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE
	IRES		29.922,60 €	29.502,00 €
IRAP		26.336,63 €	35.000,00 €	- 8.663,37 €
TOTALE		56.259,23 €	64.502,00 €	- 8.242,77 €

Per effetto del D.L. del 13 maggio 2020, il saldo della I.R.A.P. ed il primo acconto, sono stati soppressi a causa della pandemia da COVID-19.

Per una chiarezza illustrativa, ed in ossequio a quanto diramato dall'Organismo Italiano di Contabilità, si evidenzia che gli importi non dovuti a causa della pandemia, costituiscono aiuti di Stato e saranno evidenziati nel modello Unico ENC e nel sito istituzionale dell'Ente.

Altre informazioni

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

L'Associazione non ha rilevato elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'Associazione nell'esercizio 2020 non ha reinvestito fondi o ricevuto contributi con finalità specifiche.

Natura delle erogazioni liberali ricevute

Non sono state incassate erogazioni a carattere liberale.

Compensi organi di gestione

Presidente Nazionale	€uro	18.000,00
Componenti Consiglio Nazionale	€uro	29.000,00
Collegio Nazionale dei Sindaci	€uro	7.916,00
Revisione legale	€uro	8.000,00

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corrente bilancio non sono annoverate operazioni effettuate con parti correlate, poiché non sussistenti.

Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

L'avanzo di gestione, pari a €uro 163.715,78 è frutto delle azioni messe in atto nel corso dell'anno, sia in termini di attività che di metodologia di rilevazione utilizzata, coerentemente con le direttive presenti nella riforma degli ETS e strutturato nelle voci così come indicato dal D.Lgs. 117/2017. Tale metodologia va ad intercettare ed

evidenziare più che un utile di gestione, un valore positivo riconducibile alle azioni di adeguamento, che si propone di accantonare alla riserva di utili o avanzo di gestione.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'esercizio finanziario 2020 - così come i precedenti – è stato caratterizzato, come è consuetudine, da una gestione attenta, oculata, ed improntata a criteri di rigorosa economicità.

Un particolare sforzo è stato effettuato dall'Associazione tutta, nell'adottare quelle azioni idonee al corretto rilevamento degli fatti amministrativi/contabili. Ulteriore attenzione è stata data all'adeguamento dell'organizzazione dell'ente ed alla progressiva entrata in vigore delle norme del Codice del Terzo Settore.

I risultati di gestione se pur condizionati nei valori intermedi dall'impossibilità di attuare con regolarità lo svolgimento delle attività pianificate, causate dalle restrizioni dovute al Covid-19, indicano un equilibrio sostanziale ed in linea con la situazione generale.

L'Ufficio di Presidenza propone l'accantonamento dell'avanzo di gestione in tutt'uno con quello dello scorso esercizio, al fondo di riserva statutaria.

Gestione del rischio finanziario

I rischi finanziari a cui è esposta l'Associazione nello svolgimento della sua attività sono riconducibili al solo rischio di liquidità.

Rischio di liquidità:

La gestione dei fabbisogni finanziari è svolta a livello di tesoreria centralizzata ed è gestita dalla Associazione sulla base delle linee guida statutarie.

L'obiettivo principale di queste linee guida consiste nel garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una solidità patrimoniale.

Rischio di cambio:

L'Associazione non è esposta al rischio di cambio in quanto la totalità delle transazioni commerciali avvengono in Euro.

Rischio di tasso:

Non sussiste un rischio di tasso in quanto l'Associazione opera su conti attivi e non ricorre all'indebitamento sul sistema bancario per la realizzazione delle sue attività.

Rischio di prezzo:

L'Associazione non ha attività soggette all'analisi del rischio di prezzo.

Rischio di credito:

Per la tipologia di attività svolta, il rischio di credito a cui l'Associazione è esposta non è significativo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione sarà in continuità con quello degli ultimi esercizi, durante i quali l'Associazione ha potuto garantire un adeguato livello di attività istituzionali, sia a livello centrale che periferico. L'evoluzione delle azioni svolte dal Governo per contrastare l'attuale pandemia, fanno sperare in una ripresa quantomeno sufficiente allo svolgimento delle attività associative.

I contributi dello Stato, attualmente quantificati ogni anno nella legge di bilancio, nonché il fondo patrimoniale accantonato, garantiscono il mantenimento degli equilibri economici e finanziari della associazione.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'art.2 dello Statuto prevede che per il perseguimento della finalità statutaria, l'ANVCG si propone di:

- a) promuovere l'educazione delle coscienze alla cultura della pace, della tolleranza e del rispetto tra i popoli mediante iniziative tendenti all'esaltazione del suo valore quale primario bene dell'umanità;
- b) rappresentare e tutelare in Italia gli interessi morali e materiali delle vittime civili di guerra, delle loro famiglie e dei loro congiunti presso le pubbliche amministrazioni e presso tutti gli enti e istituti che hanno per scopo la loro assistenza, la loro rieducazione ed il loro inserimento al lavoro;
- c) valorizzare il ricordo dei caduti, il cui sacrificio sia monito operante per l'eliminazione delle guerre, intese come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, e sia auspicio per il ristabilimento nelle relazioni fra i popoli stessi dei superiori principi di giustizia e di umana solidarietà, nel ripudio di ogni forma di violenza;
- d) svolgere ricerche storiche, organizzare convegni, conferenze, seminari, manifestazioni ed attività culturali di qualsiasi genere, connesse agli scopi dell'ANVCG, editando anche pubblicazioni, riviste, opuscoli, libri, filmati, documentari, opere su ogni tipo di supporto e quanto altro utile a diffondere su tutto il territorio nazionale ed all'estero, in particolare nelle giovani generazioni, la conoscenza del sacrificio sofferto dalle vittime civili di guerra italiane e delle conseguenze dei conflitti armati sulle popolazioni civili in tutto il mondo;
- e) istituire corsi di educazione civica e di formazione, borse di studio, premi, anche di natura economica;
- f) promuovere, favorire e attuare provvedimenti legislativi e amministrativi presso le istituzioni nazionali e internazionali e tutte le iniziative di tutela tese a elevare le condizioni morali, culturali, giuridiche e materiali delle vittime civili di guerra;

- g) collaborare con lo Stato, con gli altri enti pubblici e privati, con le forze politiche, sindacali e sociali, nello studio dei problemi e delle provvidenze a sostegno dei diritti e degli interessi dei propri aderenti, designando inoltre rappresentanti dell'Associazione, quando tale rappresentanza sia prevista dalle norme statutarie di enti e istituti o sia altrimenti richiesta;
- h) promuovere e realizzare intese con le associazioni similari, nazionali e internazionali, mediante collegamenti anche a carattere permanente e federativo, per il conseguimento dei fini comuni;
- i) intervenire nelle zone di guerra o di conflitto, anche successivamente alla loro conclusione, mettendo a disposizione le esperienze specifiche maturate negli anni sul campo dall'Associazione, con iniziative umanitarie in favore delle vittime civili dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti quali povertà, fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- j) realizzare progetti umanitari e di cooperazione allo sviluppo in contesti connessi a situazioni di conflitto;
- k) eliminare l'impatto delle mine terrestri sulla popolazione civile;
- l) promuovere programmi e favorire accordi nazionali e internazionali per la messa al bando delle mine terrestri, per le azioni umanitarie contro le mine e per la riabilitazione e il reinserimento socioeconomico delle vittime (mine action);
- m) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati dalle guerre e dai conflitti, tra i quali in particolare gli ordigni inesplosi, predisponendo le attività a tal fine necessarie;
- n) promuovere e partecipare a campagne promozionali, di sensibilizzazione e di raccolta fondi su tematiche di interesse;
- o) favorire scambi di studio e di lavoro tra giovani e famiglie aderenti ad associazioni similari, nazionali ed internazionali.
- p) attuare ogni altra iniziativa ritenuta idonea al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tali attività sono poste in essere sia a livello centrale, ad opera della Presidenza Nazionale, che attraverso le sedi territoriali presenti in tutta Italia.

Attività secondarie

L'Associazione non gestisce alcun tipo di attività secondaria o accessoria di cui all'articolo 6, del D. Lgs. 2 agosto 2017, numero 117.

Informativa costi e proventi figurativi

L'Associazione nella propria attività è supportata in modo prevalente dall'opera di volontari che collaborano costantemente e gratuitamente e mettono a disposizione parte del proprio tempo libero a beneficio della collettività.

Tra i volontari si annoverano prima di tutto i dirigenti delle sezioni periferiche, che svolgono i compiti propri della loro carica senza alcuna forma di retribuzione o compenso e che rientrano quindi nella previsione di cui all'art. 17 del Codice del Terzo settore, così come chiarito dalla nota del 09.07.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Oltre a loro, vi sono poi i volontari coinvolti in specifici progetti; nel progetto “*De Activate*”, ad esempio, il loro contributo è stato particolarmente valevole, avendo avviato il programma ed essendo poi, dopo un corso di formazione, stati impiegati nella attività di informazione e sensibilizzazione presso le scuole medie e superiori.

In calce al rendiconto di gestione sono espressi in modo figurativo valori economici dell'apporto fornito in natura, ovvero dei relativi costi e ricavi. Gli stessi, rappresentati nella tabella sottostante, sono stati calcolati considerando:

- per i titolari di cariche sociali, l'indennità corrisposta ai dirigenti nazionali;
- per gli altri volontari il costo medio orario di riferimento per il personale rientrante della categoria degli operai, mentre per i ricavi figurativi è stato considerato un incremento del valore dato ai costi in funzione del corso effettuato e della tipologia di attività.

ANALISI ATTIVITA' VOLONTARI	n.volontari	Ore attività	Totale ore	Valore orario	Totale valore figurativo
Costi figurativi cariche sociali	462	100	46.200	8,00 €	369.600,00 €
Costi figurativi altri volontari	173	31	5.363	11,33 €	60.762,79 €
TOTALE COSTI	635	131	51.563	-	430.362,79 €
Ricavi figurativi cariche sociali	462	100	46.200	8,00 €	369.600,00 €
Ricavi figurativi altri volontari	173	31	5.363	14,00 €	75.082,00 €
TOTALE RICAVI	635	131	51.563	-	444.682,00 €

Informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

In ossequio a quanto stabilito dall'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017, l'ente ha rispettato il parametro previsto dall'articolo 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, numero 81.

Descrizione della raccolta di fondi

L'Associazione non ha effettuato campagne di raccolta fondi, né ha sostenuto costi relativi alla raccolta fondi nel corso delle ricorrenze, celebrazioni o campagne di sensibilizzazione.

Contributi ed aiuti di Stato erogati all'Associazione

L'Associazione ha ricevuto contributi di Stato presso la sede nazionale, nella misura che segue:

- decreto ministeriale concernente il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2019, nel

- capitolo 2309 – piano gestionale 1” (atto di Governo n.130), nella misura di €uro 1.499.365,92;
- legge 30, dicembre 2004 n. 311, art.1, comma 113, così come modificato dall’art.11-quaterdecies, comma 10, della legge 2 dicembre 2005 n. 248 e dall’art.13, comma 6-septiesdecies della legge 27 febbraio 2017 n. 19 (cap. 2310 del bilancio del Ministero dell’Interno), per l’importo di €uro 360.328,00;
 - legge numero 34/2020 per eliminazione del pagamento della prima rata in acconto IRAP anno 2020 per €uro 11.122,80

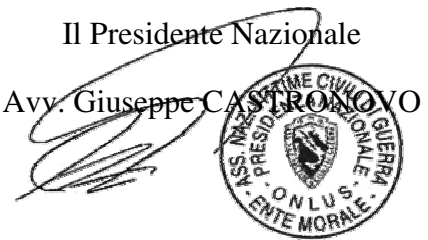
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Permane la situazione di pandemia da Covid-19 che potrebbe limitare lo svolgimento di alcune attività, come accaduto nel corso dell’esercizio 2020.

Roma, 20 maggio 2020

Il Presidente Nazionale

Avv. Giuseppe **CASTRONOVO**



STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019	PASSIVO	
A QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DA VERSARE				E PATRIMONIO NETTO	
A.1	Quote ancora da versare	- €	- €	E.1	Fondo di dotazione dell'ente
					5.784.291,48 €
					5.784.291,48 €
B IMMOBILIZZAZIONI				E.2 Patrimonio vincolato	
B.1	Immobilizzazioni immateriali			E.2.1	Riserve statutarie
B.1.1	Costi di impianto e di ampliamento	- €	- €		5.253.118,76 €
B.1.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	- €	- €	E.2.2	Fondi vincolati per decisione degli organi Istituzionali
B.1.3	Diritto di brevetto industriale e di opere di ingegno	- €	- €		- €
B.1.4	Concessioni licenze e marchi	- €	- €	E.2.3	Fondi vincolati P/O terzi
B.1.5	Avviamento	- €	- €		2.258.776,37 €
B.1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €		1.891.478,38 €
B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali	- €	- €	E.3 Patrimonio libero	
TOT. B.1	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	- €	- €	E.3.1	Riserve di utili o avanzi di gestione
					121.928,49 €
				E.3.2	Altre riserve
					- €
				E.4.1	Avanzo/disavanzo d'esercizio
					163.715,78 €
					121.928,49 €
				TOT. E1/E2/E3	TOTALE PATRIMONIO NETTO
					13.581.830,88 €
					13.050.817,11 €
B.2 Immobilizzazioni materiali				F.1 FONDI RISCHI E ONERI	
B.2.1	Terreni e fabbricati	5.128.178,49 €	5.303.062,62 €	F.1.1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili
B.2.2	Impianti e macchinari	19.896,98 €	- €		- €
B.2.3	Attrezzature e mobili	53.825,45 €	63.571,67 €	F.1.2	Per imposte anche differite
B.2.4	Altri beni - autovettura	- €	- €		- €
B.2.5	Immobilizzazioni in corso di realizzo e acconti	63.289,80 €	22.000,00 €	F.1.3	Altri
TOT. B.2	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.265.190,72 €	5.388.634,29 €		282.993,82 €
				TOT. F.1	TOTALE FONDO RISCHI E ONERI
					282.993,82 €
					282.993,82 €
<i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio</i>				G TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
B.3.1	Partecipazioni in:	- €	- €		452.499,00 €
B.3.1.a	Imprese controllate	- €	- €		415.086,00 €
B.3.1.b	Imprese collegate	- €	- €	Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli	
B.3.1.c	Altre imprese	- €	- €	H.1 importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
B.3.2	Crediti:	- €	- €	H.1.1	Debiti verso banche
B.3.2.a	Verso imprese controllate	- €	- €		- €
B.3.2.b	Verso imprese collegate	- €	- €	H.1.2	Debiti verso altri finanziatori
B.3.2.c	Verso altri enti del terzo settore	- €	- €		- €
B.3.2.d	Altri titoli	- €	- €	H.1.3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti
B.3.3	Altri titoli	- €	- €		- €
TOT. B.3	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	- €	- €	H.1.4	Debiti verso enti della stessa rete associativa
					- €
				H.1.5	Debiti per erogazioni liberali condizionate
					- €
				H.1.6	IRES / IRAP esercizio
					419,66 €
				H.1.7	Debiti verso fornitori
					- €
				H.1.8	Debiti verso imprese controllate e collegate
					- €
				H.1.9	Debiti tributari
					26.779,33 €
				H.1.10	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
					50.687,77 €
				H.1.11	Debiti verso dipendenti e collaboratori
					- €
				H.1.13	Altri debiti
					221.685,02 €
				TOT. H1	TOTALE DEBITI
					299.571,78 €
					281.573,90 €
TOT. B1/B2/B3	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.265.190,72 €	5.388.634,29 €	I RATEI E RISCOINTI PASSIVI	
				I.1	Disagi
					- €
				I.2	Ratei passivi
					4.678,00 €
				I.3	Risconti passivi
					103.956,07 €
				TOT. I1/I2/I3	TOTALE RATEI E RISCOINTI
					108.634,07 €
					133.119,38 €
C ATTIVO CIRCOLANTE				TOT. E/F/G/H/I	
C.1	Rimanenze	- €	- €		14.725.529,55 €
C.1.1	Materie prime sussidiarie e di consumo	- €	- €		14.163.590,21 €
C.1.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	- €	- €		14.163.590,21 €
C.1.3	Lavori in corso su ordinazione	- €	- €		0,06 €
C.1.4	Prodotti finiti e merci	- €	- €		0,00 €
C.1.5	Acconti	- €	- €		- €
TOT. C.1	TOTALE RIMANENZE	- €	- €		- €
					- €
<i>Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna degli</i>					
C.2 importi esigibili oltre l'esercizio successivo:					
C.2.1	Verso utenti e clienti	- €	- €		
C.2.2	Verso associati e fondatori	- €	- €		
C.2.3	Verso Enti pubblici	287.552,66 €	139.261,66 €		
C.2.4	Verso soggetti privati per contributi	- €	- €		
C.2.5	Verso enti della stessa rete associativa	- €	- €		
C.2.6	Verso altri enti del terzo settore	- €	- €		
C.2.7	Verso imprese controllate	- €	- €		
C.2.8	Verso imprese collegate	- €	- €		
C.2.9	Crediti tributari	5.238,98 €	- €		
C.2.10	Da 5 per mille	- €	- €		
C.2.11	Imposte anticipate	- €	- €		
C.2.12	Verso altri - RESIDUI ATTIVI	25.000,00 €	25.000,00 €		
TOT. C.2.	TOTALE CREDITI	317.791,64 €	164.261,66 €		
C.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
C.3.1	Partecipazioni in imprese controllate	- €	- €		
C.3.2	Partecipazioni in imprese collegate	- €	- €		
C.3.3	Altri titoli	4.599.164,13 €	4.507.124,25 €		
TOT. C.3	Totale attività finanziarie che non cost. immobilizzazioni	4.599.164,13 €	4.507.124,25 €		
C.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE					
C.4.1	Depositi bancari e postali	4.535.997,37 €	3.665.049,64 €		
C.4.2	Assegni	- €	- €		
C.4.3	Denaro e valori in cassa	3.880,41 €	1.451,55 €		
TOT. C.4	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.539.877,78 €	3.666.501,19 €		
TOT.					
C1/C2/C3/C4	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.456.833,55 €	8.337.887,10 €		
D.1 RATEI E RISCOINTI					
D.1.1	Disagi di emissione su prestiti	- €	- €		
D.1.2	Ratei attivi	- €	437.068,82 €		
D.1.3	Risconti attivi	3.505,22 €	- €		
TOT. D.1	TOTALE RATEI E RISCOINTI	3.505,22 €	437.068,82 €		
TOTALE ATTIVO		14.725.529,49 €	14.163.590,21 €		

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2020	31/12/2019
A COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
A.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247.691,44 €	19.845,30 €
A.2 Servizi	554.849,35 €	936.332,02 €
A.3 Godimento beni di terzi	237.153,30 €	1.411,00 €
A.4 Personale	1.146.128,99 €	1.088.801,15 €
A.5 Ammortamenti	198.742,76 €	228.512,10 €
A.6 Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €
A.7 Oneri diversi di gestione	352.428,41 €	442.840,52 €
A.8 Rimanenze finali	- €	- €
TOT. A TOTALE	2.736.994,25 €	2.717.742,09 €
B COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
B.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.935,52 €	488,80 €
B.2 Servizi	94.901,55 €	- €
B.3 Godimento beni di terzi	10.500,42 €	- €
B.4 Personale	- €	28.000,00 €
B.5 Ammortamenti	- €	8.586,90 €
B.6 Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €
B.7 Oneri diversi di gestione	500,00 €	107.500,00 €
B.8 Rimanenze finali	- €	- €
TOT. B TOTALE COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	116.837,49 €	144.575,70 €
C COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
C.1 Oneri per raccolta fondi abituali	- €	- €
C.2 Oneri per raccolta fondi occasionali	- €	- €
C.3 Altri oneri	- €	- €
TOT. C TOTALE COSTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	- €	- €
D COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D.1 Su rapporti bancari	2.392,80 €	2.591,36 €
D.2 Su prestiti	- €	- €
D.3 Da patrimonio edilizio	- €	- €
D.4 Da altri beni patrimoniali	- €	- €
D.5 Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €
D.6 Altri oneri	- €	- €
TOT. D TOTALE COSTI ED ONERI ATTIVITA' FINANZIARIA	2.392,80 €	2.591,36 €
E COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
E.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €
E.2 Servizi	- €	- €
E.3 Godimento di beni di terzi	- €	- €
E.4 Personale	- €	- €
E.5 Ammortamenti	- €	- €
E.6 Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €
E.7 Altri oneri	100.420,95 €	1.607.915,41 €
TOT. E TOTALE COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE	100.420,95 €	1.607.915,41 €
TOT. A+B+C+D	2.956.645,49 €	4.472.824,56 €

PROVENTI E RICAVI	31/12/2020	31/12/2019
A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
A.1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	468.706,03 €	435.502,44 €
A.2 Proventi degli associati per attività mutuali	- €	- €
A.3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
A.4 Erogazioni liberali	- €	- €
A.5 Proventi del 5 per mille	69.653,93 €	39.263,10 €
A.6 Contributi da soggetti privati	- €	- €
A.7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €	- €
A.8 Contributi da enti pubblici	2.000.902,25 €	1.869.871,54 €
A.9 Proventi da contributi con enti pubblici	- €	- €
A.10 Altri ricavi rendite e proventi	100.135,71 €	- €
A.11 Rimanenze finali	- €	- €
TOT. A TOTALE RICAVI E RENDITE ATTIVITA' INTERESSE GENERALE	2.639.397,92 €	2.344.637,08 €
AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	- 97.596,33 €	373.105,01 €
B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
B.1 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
B.2 Contributi da soggetti privati	- €	- €
B.3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €	- €
B.4 Contributi da enti pubblici	148.291,00 €	139.191,00 €
B.5 Proventi da contratti con enti pubblici	- €	- €
B.6 Altri ricavi, rendite e proventi	- €	- €
B.7 Rimanenze finali	- €	- €
TOT. B TOTALE RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	148.291,00 €	139.191,00 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE (+/-)	31.453,51 €	5.384,70 €
C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
C.1 Proventi da raccolta fondi abituale	- €	- €
C.2 Proventi da raccolta fondi occasionale	- €	- €
C.3 Altri proventi	- €	- €
TOT. C TOTALE	- €	- €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	- €	- €
D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D.1 Da rapporti bancari	494,14 €	- €
D.2 Da altri investimenti finanziari	108.678,21 €	100.000,00 €
D.3 Da patrimonio edilizio	223.500,00 €	220.000,00 €
D.4 Da altri beni patrimoniali	- €	- €
D.5 Altri proventi	- €	1.603.728,17 €
TOT. D TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIA	332.672,35 €	1.923.728,17 €
E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
E.1 Proventi da distacco del personale	- €	- €
E.2 Altri proventi di supporto generale	- €	187.196,80 €
TOT. E TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	- €	187.196,80 €
TOT. A+B+C+D	3.120.361,27 €	4.594.753,05 €
TOTALE USCITE	2.956.645,49 €	4.472.824,56 €
TOTALE ENTRATE	3.120.361,27 €	4.594.753,05 €
SBILANCIO DA PIANIFICAZIONE	121.928,49 €	121.928,49 €
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-)	219.975,01 €	219.975,01 €
IMPOSTE	56.259,23 €	56.259,23 €
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	163.715,78 €	163.715,78 €